



**UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA**  
**DIPARTIMENTO FISCO, SIAE, STATISTICHE**

**Oggetto: Nuova disciplina sui titoli di ingresso per le manifestazioni non gratuite organizzate dalle Pro Loco**

**Premessa**

Per meglio comprendere l'evoluzione relativa ai titoli di ingresso di tipo manuale, anziché quelli emessi dai misuratori fiscali, per le manifestazioni non gratuite organizzate dalle Pro Loco, occorre fare un passo indietro e tornare alla Finanziaria 2000 che di fatto ha eliminato a tutte le Associazioni in regime fiscale 398/1991 il versamento dell'IVA e dell'Imposta sugli Intrattenimenti presso gli Uffici SIAE.

Per ottemperare correttamente al versamento dell'IVA, le Pro Loco hanno dovuto a partire dal 1° gennaio 2000, dotarsi del "registro dei corrispettivi contribuenti minori" ( D.M. 11.2.1997 ) e provvedere al versamento trimestrale dell'Iva attraverso l'utilizzo dei modelli F24.

Attualmente alla SIAE è rimasta solamente la competenza dell'incameramento del Diritto di Autore, quando dovuto, nonché le funzioni di controllo previste dagli accordi con il Ministero delle Finanze, l'Enpals e in corso di perfezionamento, l'Inps.

Purtroppo, in molti casi le Pro Loco si sono viste ancora richiedere dai Mandatari SIAE:

- la compilazione del " prospetto C della distinta d'incasso ",
- la " dichiarazione d'incasso ",
- ed in alcuni casi del " Modello 19 " ( prospetto transitorio in attesa dell'introduzione dei misuratori fiscali ).

Negli incontri di Comitato Paritetico SIAE – U.N.P.L.I. del 2 ottobre 2002 e del 18 dicembre 2002, da parte nostra erano stati evidenziati detti negativi aspetti, giungendo ad un formale impegno da parte dei Servizi Erariali della SIAE, consistente nell'emissione di una circolare esplicativa da diffondere contemporaneamente sia alle Filiali SIAE che alle Pro Loco associate all'U.N.P.L.I., contenente tutte le disposizioni previste dalla normativa.

La Circolare dei Servizi Erariali – Ufficio Istruzioni e del Servizio Ispettorato Centrale e Gestione Rete Territoriale Prot. n. C1/23770/KS/lv ed avente come oggetto " Società e associazioni sportive dilettantistiche: Associazioni Pro Loco . Certificazione dei corrispettivi " è stata emessa il 31 gennaio 2003, di seguito si riportano le disposizioni contenute e la nuova disciplina il vigore dal 27 gennaio c.a..

### **Disposizioni conseguenti l'esonero delle pro loco dai misuratori fiscali**

Dalla Circolare dei Servizi Erariali – Ufficio Istruzioni e del Servizio Ispettorato Centrale e Gestione Rete Territoriale Prot. n. C1/23770/KS/lv ed avente come oggetto " Società e associazioni sportive dilettantistiche: Associazioni Pro Loco . Certificazione dei corrispettivi " emessa il 31 gennaio 2003

La Legge Finanziaria 2003 n. 289 del 27 dicembre 2002 all'art. 90 comma 37, ha esonerato dai misuratori fiscali le Pro Loco ( anche quelle che non hanno optato per la legge 398/1991 ) per tutte le manifestazioni dalle stesse organizzate, inoltre ha prorogato al 30 giugno 2003 il termine per l'installazione dei misuratori fiscali, di conseguenza fino a tale data le Pro Loco potranno anche continuare ad utilizzare le distinte di incasso già in dotazione, invece dei nuovi prospetti per l'annotazione dei titoli di ingresso.

Pertanto le Pro Loco possono continuare fino al 30 giugno ad utilizzare i " biglietti di ingresso SIAE ", ma nel caso desiderassero dei titoli di ingresso personalizzati, potranno:

- rivolgersi alle tipografie fiduciarie,
- far apporre il contrassegno della SIAE sui biglietti di propria produzione.

L'art. 5 del D.P.R. n. 69 del 13 marzo 2002 ed il Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 20 novembre 2002, prevedono tre prospetti ( allegati ):

- SD/1 ( Prospetto riepilogativo dei titoli di ingresso rilasciati per ciascuna manifestazione ),
- SD/2 ( Prospetto degli abbonamenti rilasciati nel mese ),
- SD/3 ( Prospetto annuale delle rimanenze dei titoli di ingresso e degli abbonamenti in carico ),

che devono essere vidimati, gratuitamente, con il contrassegno della SIAE prima di essere posti in uso.

Le istruzioni per la compilazione dei tre prospetti prevedono che ciascuno sia compilato in duplice copia, una per l'organizzatore, l'altra per la SIAE, inoltre in detti documenti contabili non possono essere lasciati spazi in bianco e che eventuali cancellature debbono essere effettuate " in modo che le parole cancellate siano leggibili ".

I modelli SD/1 – SD/2 vanno numerati progressivamente, nell'ambito di ciascun esercizio sociale, a cura dell'organizzatore prima dell'inizio di ogni manifestazione; per il modello SD/3 non è previsto tale obbligo.

Qualora non siano sufficienti gli spazi per l'elencazione dei titoli in uso, si deve ricorrere ad ulteriori fogli del medesimo modello, su cui riportare solo i dati relativi ai biglietti. In quest'ultima ipotesi va compilato il riquadro relativo al " Foglio n. 01, 02, 03 , ecc. " posto in alto a destra.

Periodicamente gli incaricati SIAE provvedono al ritiro dei modelli in esame, tale operazione **non costituisce verifica fiscale**, di conseguenza può essere effettuata anche da soggetti privi di tessera erariale.

Per maggiore precisazione, occorre enunciare che il prospetto riepilogativo dei titoli di ingresso rilasciati per ciascuna manifestazioni SD/1, si avvicina alla funzione svolta in passato dalla " Distinta d'Incasso ", in quanto " fotografa " un determinato spettacolo.

Alcuni elementi vanno riportati prima dell'inizio di ciascuna manifestazione e precisamente:

- dati dell'organizzatore,
- del locale,
- dell'evento,
- numero del primo biglietto utilizzabile,
- relativo importo.

Per ogni manifestazione deve essere utilizzato un prospetto; in caso di pluralità di spettacoli svolti nella medesima giornata, vanno posti in uso altrettanti modelli.

In caso di annullamento della manifestazione con la restituzione dell'importo dei biglietti, l'organizzatore deve ritirare i titoli d'ingresso completi di tutte le sezioni e restituirli alla SIAE entro il giorno 15 del mese successivo a quello dell'evento non realizzato, per la successiva distruzione.

In sostanza queste sono le nuove regole a cui i Dirigenti di Pro Loco devono attenersi quando si apprestano ad effettuare una manifestazione assoggettata al versamento del Diritto di Autore.

Concludendo si ricorda ancora che, tutti i proventi derivanti da attività commerciali, diversi dai titoli d'ingresso, vanno annotati esclusivamente sul registro dei corrispettivi contribuenti minori D.M. 11 febbraio 1997 e non più sui nuovi prospetti SD/1 ecc..

Nel periodo di transizione ( 27 gennaio 2003 – 30 giugno 2003 ), potrebbe succedere che i Mandatari SIAE richiedano ancora la compilazione delle attuali " distinte d'incasso " che dovranno essere compilate solo per la parte riguardante i titoli d'ingresso e non per gli altri proventi.

Commissione Paritetica SIAE – U.N.P.L.I.  
Mario Barone

**Note Unpli Toscana: (\*)**

- 1) Si precisa che nelle istruzioni stampate sul retro dei modelli compaiono solo le associazioni sportive dilettantistiche in quanto il DPR 69 del 13 marzo 2002 è stato esteso alle pro loco dalla Finanziaria 2003, a modelli già approvati. Pertanto quanto previsto per le associazioni sportive dilettantistiche e le manifestazioni sportive deve essere inteso valido anche per le pro loco e le manifestazioni con biglietto di ingresso da esse organizzate, anche se diverse da manifestazioni sportive.
- 2) I modelli SD/1, SD/2 e SD3, quest'ultimo di minore utilizzo, possono essere stampati o fotocopiati dalle pro loco prima di recarsi in Siae.  
La stampa deve essere in formato A4, a inchiostro nero, completa (fronte-retro), riportando sul retro le istruzioni, in modo da ottenere dei modelli conformi a quelli approvati.
- 3) I modelli in formato Pdf possono essere scaricati dal nostro sito nella sezione SIAE, oppure dal sito della Siae ([www.siae.it](http://www.siae.it)) andando nella sezione "servizi erariali - modulistica" o dal sito del Ministero delle Economia e Finanze [www.finanze.it](http://www.finanze.it) (ma non siamo riusciti a rintracciarli se non barrati trasversalmente da una scritta ".....pubblicato sulla G.U.....ecc", quindi inutilizzabili).
- 4) I modelli PRIMA DEL LORO UTILIZZO devono essere timbrati (gratuitamente) dalla Agenzia Siae. Quindi, come in precedenza col borderò, devono essere numerati progressivamente e riempiti seguendo le istruzioni riportate sul retro. Farne timbrare il quantitativo che si pensa di utilizzare, per non doversi recare troppe volte presso la Siae, ed integrarli man mano che vengono utilizzati.
- 5) Sul retro dei modelli sono riportate le istruzioni per la compilazione, che ci sembrano sufficientemente chiare.  
Si raccomanda di leggerle attentamente, e seguirle in modo letterale.
- 6) Per l'utilizzo normale alle pro loco servono i modelli SD/1 da utilizzare per i biglietti di ingresso (uno o più SD/1 per ogni manifestazione), mentre il modello SD/2 si utilizza a livello mensile solo per gli abbonamenti e quindi raramente può interessare le pro loco. Il modello SD/3 si utilizza solo una volta all'anno, per riepilogare sia i biglietti in giacenza che gli abbonamenti residui.
- 7) I titoli di ingresso (biglietti) devono contenere i seguenti elementi, e devono avere la "punzonatura" della Siae anche se stampati in tipografia: (DPR 69 art. 3:  
1. I titoli di ingresso sono costituiti da almeno due sezioni, ciascuna recante la numerazione progressiva ed il contrassegno del concessionario di cui all'articolo 17 del DPR 26 ottobre 1972, n. 640, nonche' le seguenti indicazioni:
  - a) il numero di serie;
  - b) la categoria di posto;
  - c) il corrispettivo;
  - d) il corrispettivo per l'eventuale prevendita;
  - e) la dicitura "gratuito" ovvero "ridotto", per i titoli di ingresso rilasciati gratuitamente o ad importo ridotto.

I biglietti Siae contengono normalmente le indicazioni di cui ai punti a) b) e);

**il PREZZO DI VENDITA deve essere invece riportato sui biglietti con timbro o a penna, prima di metterli in vendita.**

2. I titoli di ingresso sono distinti in serie per categorie di posto e di corrispettivo, nonche' in caso di cessione gratuita o a prezzo ridotto.

Il corrispettivo, ove non risulti prestampato, e' apposto prima del rilascio del titolo.

3. Le due sezioni del titolo sono separate al momento dell'ingresso e sono conservate per tutta la durata della manifestazione, una dall'organizzatore e l'altra dallo spettatore.

(\*) Note a cura di Mauro Giannarelli - responsabile Dipartimento Unpli Fisco, Siae, Statistiche